

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Infrastrutture materiali
4. Risorse professionali
5. Il particolare contesto della sezione carceraria

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Breve storia: dalle 150 ore ai CTP, e dai CTP ai CPIA.

Nel 1997, con l'Ordinanza Ministeriale 455, venivano istituiti i CTP (Centri Territoriali Permanenti) che univano in una unica struttura

- i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- i corsi di Licenza media.

Nel corso di questi anni i CTP crescevano, anche grazie a corsi finalizzati all'arricchimento culturale e all'alfabetizzazione funzionale (corsi di lingua straniera e corsi di informatica), corsi che videro il coinvolgimento di migliaia di adulti.

I CTP erano gli eredi delle 150 ore, corsi nati negli anni 70, grazie allo Statuto dei Lavoratori.

Essi raccoglievano e integravano le esperienze dei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e dei corsi sperimentali per lavoratori, coordinando l'offerta nel campo dell'educazione in età adulta.

I CTP, tuttavia, avevano un punto di debolezza: la dipendenza diretta da un altro istituto (comprensivo o direzione didattica), di cui rappresentavano una parte; ciò rappresentava una seria ipoteca sulla loro crescita.

Con il primo settembre 2014, dopo un iter legislativo approfondito, il cui ultimo atto fu il DPR 263/12, sono diventate operative le nuove istituzioni scolastiche: i CPIA (Centri Provinciali per la Istruzione degli Adulti).

I CPIA sono istituzioni scolastiche autonome, dotate d'organico e organi collegiali propri. In questa realtà sono coinvolte a pieno titolo anche le scuole secondarie di secondo grado serali (rete di secondo livello del CPIA).

1.a Situazione socio-culturale del territorio di Monza-Brianza

Il territorio di Monza Brianza comprende 55 Comuni, si estende per 405.49 km², ed è la terzultima provincia d'Italia in termini d'estensione, mentre è la seconda - dopo Napoli - in termini di densità di popolazione.

La seguente tabella riporta la popolazione residente al 31 dicembre degli ultimi anni:

Anno	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	120.104	-	-	-	-
2002	31 dicembre	121.233	+1.129	+0,94%	-	-
2003	31 dicembre	121.618	+385	+0,32%	51.237	2,36
2004	31 dicembre	122.263	+645	+0,53%	51.776	2,34
2005	31 dicembre	121.961	-302	-0,25%	52.015	2,33
2006	31 dicembre	121.445	-516	-0,42%	52.148	2,31
2007	31 dicembre	120.826	-619	-0,51%	52.428	2,29
2008	31 dicembre	121.280	+454	+0,38%	52.545	2,29
2009	31 dicembre	121.545	+265	+0,22%	52.901	2,28
2010	31 dicembre	122.712	+1.167	+0,96%	53.964	2,26
2011	31 dicembre	119.928	-2.784	-2,27%	54.630	2,18
2012	31 dicembre	120.440	+512	+0,43%	55.251	2,16
2013	31 dicembre	123.151	+2.711	+2,25%	55.792	2,19
2014	31 dicembre	122.367	-784	-0,64%	55.098	2,20

2015	31 dicembre	122.671	+304	+0,25%	55.538	2,19
2016	31 dicembre	122.955	+284	+0,23%	55.935	2,18
2017	31 dicembre	123.598	+643	+0,52%	56.326	2,18
2018	31 dicembre	124.459	+861	+0,70%	56.355,95	2,19
2019	31 dicembre	124.840	+381	+0,31%	56.771,15	2,18
2020	31 dicembre	122.522	-2.318	-1,86%	(v)	(v)

La popolazione straniera residente in provincia di Monza e della Brianza è rappresentata nella seguente grafica. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Il tessuto produttivo della provincia è molto diversificato a seconda della distribuzione territoriale.

Le attività industriali sono assai diffuse e ramificate; prevale la piccola e media impresa ed è alquanto solida la vocazione artigianale.

Il livello di istruzione della popolazione presenta numerose criticità; sono disponibili i dati ricavati dall'ultimo censimento generale (2011):

- Analfabeti: 3855
- Alfabeti privi di titolo di studio: 49995
- Licenza elementare: 153985
- Licenza media o avviamento professionale: 233782

- Diploma professionale: 82773
- Diploma di scuola magistrale: 8712
- Diploma d'istituto d'arte: 6208
- Diploma d'istituto tecnico: 113796
- Diploma d'istituto magistrale: 11187
- Diploma di liceo: 36415
- Diploma di accademia di belle arti o conservatorio vecchio ordinamento: 2215
- Diploma universitario (2-3 anni) del vecchio ordinamento: 7233
- Diploma accademico A.F.A.M. I livello: 193
- Laurea triennale: 14038
- Diploma accademico A.F.A.M. II livello: 223
- Laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale: 65097m
- Dottorato di ricerca: 1558
- Totale: 789704

2. Caratteristiche principali della scuola

Il CPIA di Monza e Brianza s'articola in:

- Una sede amministrativa (sita in Monza via Cernuschi 8);
- Cinque punti d'erogazione di primo livello:
 - Arcore, Via Edison, 17 (plesso condiviso con l'IC Monginevro, ingresso da via Moro snc);
 - Carate Brianza, Via Cantore 16 (plesso condiviso con l'IC Romagnosi);
 - Desio P.za Nenni 1 (entrata da Via Cavalieri di Vittorio Veneto);
 - Limbiate Via L. Da Vinci, 73 (plesso condiviso con l'IC Da Vinci);
 - Monza, suddivisa tra Via Lecco 12 (mattino) e Via Fossati 149/A, % IIS Ferrari (Pomeriggio, Sera);
- Una sezione carceraria, operante all'interno della Casa Circondariale di Monza, Via Sanquirico 6.

I punti d'erogazione di primo livello sono i quattro ex CTP (OM 455/1997) della provincia e il nuovo punto d'erogazione di Carate Brianza.

3. Infrastrutture materiali

Sono utilizzate le seguenti infrastrutture materiali:

- **Sede Amministrativa:** uffici di segreteria e ufficio del Dirigente scolastico in via Cernuschi 8, Monza;
- **Arcore:** punto di erogazione in via Edison 17, con ingresso da Via Aldo Moro snc, dotata di una segreteria, una biblioteca, una aula insegnanti, quattro aule didattiche e una aula informatica;
 - **Arcore sedi periferiche:** Agrate Brianza, Bellusco, Bernareggio, Carnate, Cavenago Brianza, Concorezzo, Mezzago, Ornago, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Vimercate;
- **Carate Brianza:** punto d'erogazione sito in Via Cantore 16, dotata di:
 - aula docenti-ufficio utilizzabile durante tutta la giornata;
 - tre aule, utilizzabili a partire dalle ore 16:30 per le attività didattiche;
- **Desio:** punto di erogazione in P.zza Nenni 1 (entrata da Via Cavalieri di Vittorio Veneto) dotato di 4 aule didattiche, 1 aula docenti /segreteria e 1 laboratorio di informatica.
- **Limbate:** punto di erogazione in via Leonardo da Vinci 73, dotata di 1 locale adibito a ufficio, 3 aule didattiche proprie e di una aula in condivisione con l'IC Leonardo da Vinci.
 - **Limbate sedi periferiche:** Bovisio Masciago, Barlassina, Meda, Cesano Maderno;
- **Monza:** punto di erogazione del servizio sito in:
 - Via Lecco 12 (mattino), dotato di due aule;
 - Via ...
 - Via Fossati 149/A, % IIS Ferrari (Pomeriggio, Sera), dotato di 8 aule, aula aula docenti-ufficio, aula TIC;
- **Monza sede carceraria** in via Sanquirico 6, con un'aula docenti, 3 aule proprie;
 - **Monza sedi periferiche:** Brugherio, Lissone, Villasanta.

Tutte le aule dei punti d'erogazione di primo livello sono dotate di LIM. Il livello d'informatizzazione del CPIA è complessivamente buono.

Si rileva la necessità per almeno quattro delle cinque sedi (Monza, Arcore, Carate B. e Limbate), di ampliare il numero e la dotazione degli spazi disponibili, e possibilmente ottenere dalle Amministrazioni locali nuove e più idonee strutture, ad uso esclusivo dei CTP, dove si possano fattivamente realizzare le proposte didattico-educative indicate nell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda la sede Monza, dopo il trasferimento dalla sede sita in Via San Martino 4, ordinato dall'amministrazione comunale pro tempore nel 2018, manca ancora la stabilità che potrebbe essere garantita da una sede propria.

4. Risorse professionali

Il CPIA di Monza e Brianza - a ordinamento vigente - ha la dotazione organica assegnata dall'Ufficio Scolastico Territoriale competente.

Poiché il personale docente assegnato al CPIA non è sufficiente a soddisfare le numerose richieste di formazione, si ricorre inoltre a esperti esterni, con solida esperienza nel settore dell'educazione degli adulti. Questo personale è individuato attraverso un avviso pubblico di procedura comparativa.

4.1 Assegnazione dei docenti ai plessi

- Titolarità sul codice meccanografico, salvo i seguenti casi:
 - Sede carceraria, i docenti possono essere assegnati a domanda in tutto o in parte presso la sezione carceraria, e, inversamente, i docenti della sezione carceraria possono essere assegnati in tutto o in parte ad altra sede, anche al fine di risolvere particolari situazioni di criticità, ferma restando la garanzia del servizio previsto dall'organico della sezione carceraria;
 - Assegnazione a domanda su codice meccanografico differente, in presenza di disponibilità oraria;
 - Sede di Carate Brianza (organico di diritto zero), sono assegnati docenti su spezzoni orari, al fine di garantire il servizio, in primis a domanda, con eventuale colloquio motivazionale col dirigente, poi per viciniorità;
 - Contemperamento con gli incarichi ex lege 107, articolo 1 comma 83;
- Continuità didattica e, con egual peso, rotazione degli incarichi, anche al fine di risolvere particolari situazioni di criticità.

5. Il particolare contesto della Sezione Carceraria

La Sezione Carceraria opera in un contesto caratterizzato da forte specificità: la Casa Circondariale di Monza, costruita a partire dal 1987 e consegnata nel 1992, si trova in via Alessandro Sanquirico (zona San Rocco).

Una parte del complesso edilizio è destinata agli uffici e ai servizi (magazzini, lavanderia, bar), alla residenza degli Agenti di Polizia Penitenziaria, ai detenuti in regime di semilibertà, al personale direttivo.

Per sua stessa natura (casa circondariale) questa struttura detentiva ospita una popolazione che deve scontare pene brevi, ma ospita anche, essendo al contempo carcere giudiziario, detenuti in attesa di assolvere i vari gradi del processo; inoltre, ospita un cospicuo numero di detenuti definitivi.

Il detentivo maschile è diviso in sezioni che sono ripartite secondo la tipologia del reato:

- detenuti per reati comuni;
- detenuti a sorveglianza speciale, detti *protetti*, in cui la popolazione è in generale più stabile perché già condannati in via definitiva a una pena medio-lunga - *tuttavia, tale sezione non è presente alla data di redazione del presente PTOF*;
- detenuti *collaboratori di giustizia*;

è inoltre presente una sezione infermeria, con annesso reparto di psichiatria.

La progettazione di un intervento formativo all'interno del penitenziario tiene in debito conto - oltre naturalmente allo stato di stress in cui si trovano detenuti e operatori penitenziari - i seguenti elementi:

- L'elevato tasso di sostituzione dei detenuti delle Case Circondariali viene affrontato strutturando i corsi su semestri anziché su anni scolastici, usando sistematicamente la possibilità di tenere sessioni invernali di licenza media;
- La didattica viene sviluppata in stretto raccordo e collaborazione con l'area Educativo-Trattamentale appartenente all'amministrazione penitenziaria;
- Vengono adottati contenuti ad hoc, al fine di suscitare interessi reali in soggetti adulti con percorsi esistenziali spesso caratterizzati da insuccessi scolastici;
- Sono presenti anche adulti in condizione di analfabetismo strumentale, a causa di mancata scolarizzazione ovvero provenienti da ambienti socio-economici deprivati, che la scuola prende in carico mediante un percorso d'istruzione e formazione culturale di base, attraverso cui realizzare l'apprendimento;
- È in corso una interlocuzione con l'amministrazione penitenziaria al fine di dotare le aule di connessione internet da usare da parte degli studenti sotto la sorveglianza dei docenti;
- Le attività didattiche si svolgono in aule distinte per tipologia dei corsi e nel rispetto delle incompatibilità detentive.